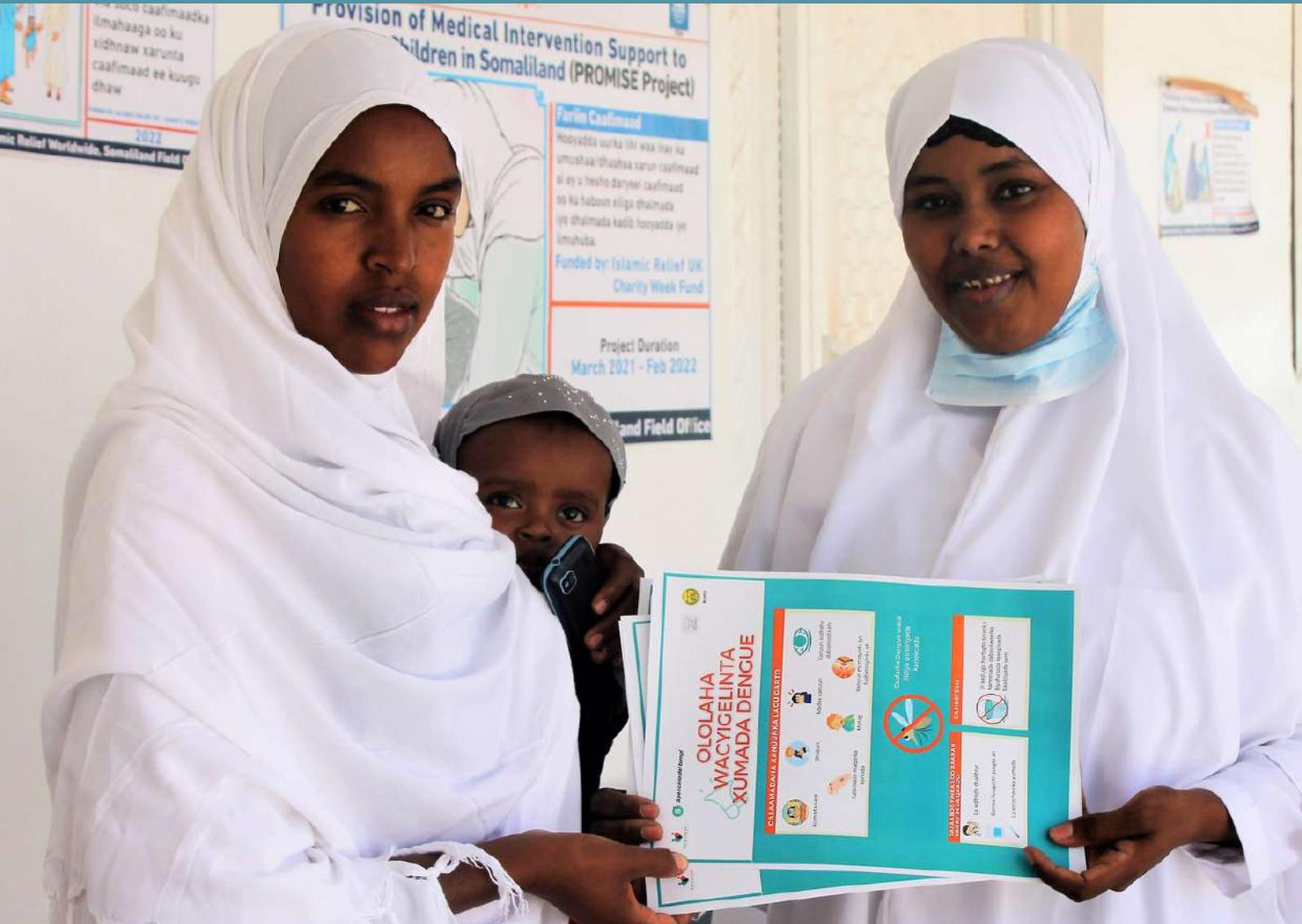




MEDACROSS
FREE CARE AND COACHING



**REPORT
ATTIVITÀ
2022**



CONTENUTI

04 CHI SIAMO

05 COME OPERIAMO

06. DOVE OPERIAMO

07 CLINICHE MOBILI

08 MYANMAR

09 PROGETTI MYANMAR

10 TORINO - BIRMANIA

11 THAILANDIA

12 PROGETTI THAILANDIA

13 SOMALILAND

14 PROGETTI SOMALILAND



MEDACROSS
FREE CARE AND COACHING

OFFRIAMO VISITE MEDICHE E
MEDICINALI GRATUITI ALLE
COMUNITÀ CHE VIVONO
DISTANTI DAGLI OSPEDALI,
NEL SUD DEL MONDO.

FORMIAMO PERSONALE
MEDICO IN LOCO PER
FACILITARE L'ACCESSO ALLE
CURE SANITARIE.

CHI SIAMO



Fondata nel 2016 da un gruppo di amici torinesi con una visione comune, MedAcross ha abbracciato l'essenza della cooperazione internazionale, portando speranza e assistenza a territori remoti in cui la sanità è spesso un lusso riservato a pochi.

La Nostra Missione:

MedAcross è stata fondata con una missione ben definita: creare un impatto positivo nelle comunità più vulnerabili del mondo, lavorando a stretto contatto con loro, per costruire un futuro più sano e sostenibile. Il nostro approccio distintivo si basa su tre pilastri fondamentali:

1. Formare il Personale Sanitario

Locale: Crediamo che l'empowerment delle comunità passi attraverso la formazione e lo sviluppo delle risorse locali. In collaborazione con le comunità,

lavoriamo per formare personale sanitario locale, affinché possano fornire cure di base e migliorare la salute a livello locale.

2. Progettare con le Comunità: Non imponiamo soluzioni preconfezionate. Al contrario, collaboriamo con le comunità per identificare le loro esigenze specifiche e sviluppare progetti sanitari su misura. Crediamo che solo attraverso questo approccio si possano ottenere risultati sostenibili e significativi.

3. Dialogare con i Sistemi Sanitari Locali: Collaboriamo attivamente con i sistemi sanitari dei paesi in via di sviluppo per garantire che le cure di base siano accessibili a tutti. La nostra missione è integrarci nella struttura esistente e lavorare insieme, per migliorare la salute delle popolazioni più bisognose.

COME OPERIAMO



Forniamo visite mediche e medicinali gratuiti ai pazienti che vengono curati nelle nostre strutture.

Operiamo in contesti in cui anche la sanità ha un costo che ricade al 70% sul privato cittadino, impedendo l'accesso alle cure di base alla popolazione più povera.



Raggiungiamo le comunità che vivono nei territori più isolati e che non possono recarsi negli ospedali per motivi logistici ed economici.



Curiamo chiunque abbia bisogno di aiuto, indipendentemente da età, genere, religione, etnia.

Garantiamo riservatezza ai nostri pazienti e li aiutiamo a gestire lo stigma sociale, nel caso di malattie socialmente non accettate.



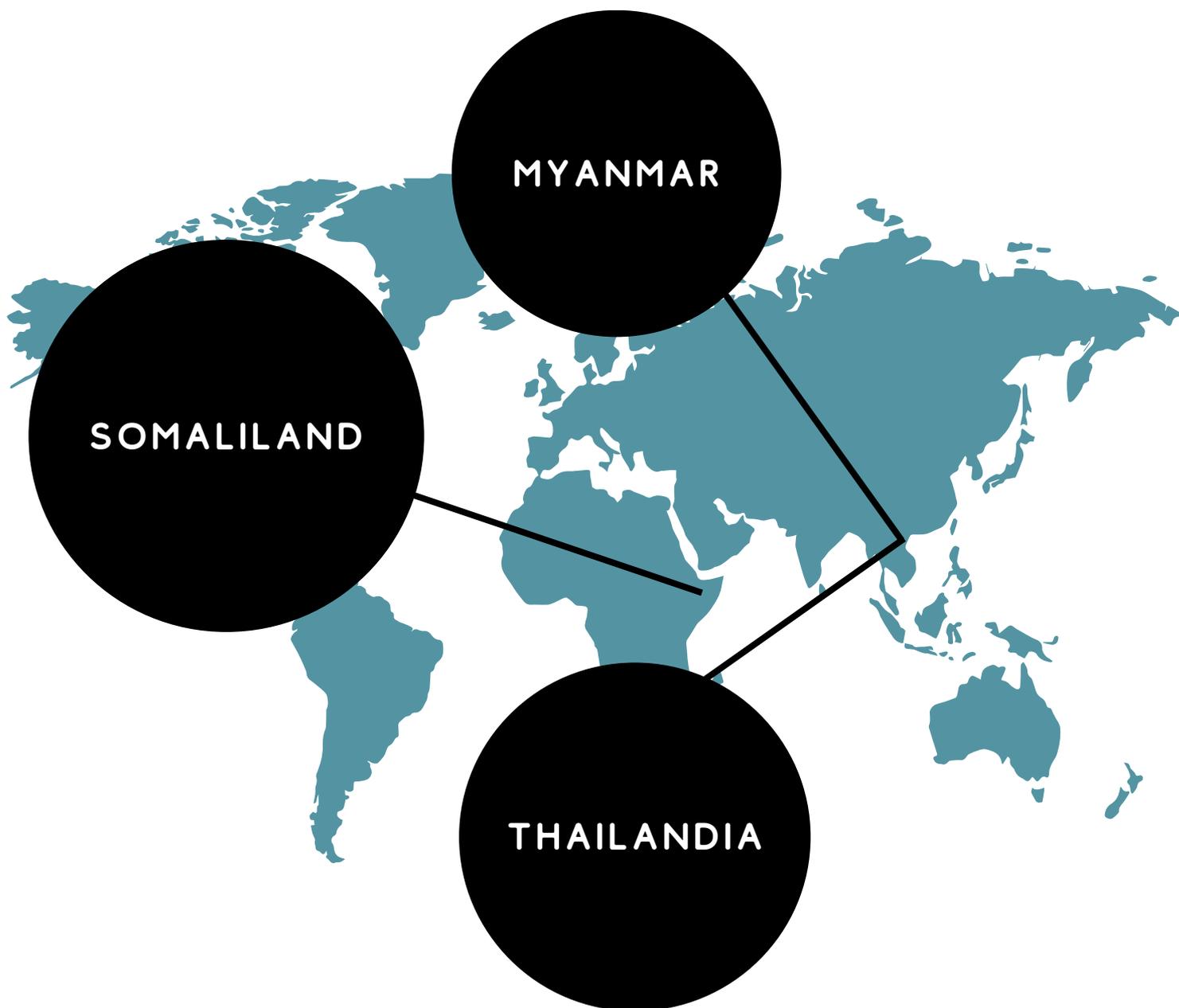
Assumiamo personale locale, formandolo con visite e corsi progettati da professori di medicina e infermieri volontari. In questo modo contribuiamo allo sviluppo del paese in cui operiamo.



Creiamo partnership con le organizzazioni locali e internazionali che operano in loco, per massimizzare l'impatto del nostro lavoro.



DOVE OPERIAMO



Nel 2022 l'attività di MedAcross è triplicata, implementando anche progetti di cura sanitaria in Thailandia, per i migranti birmani in fuga dal paese e in Somaliland, per i bambini che vivono nei campi profughi nella periferia di Hargeisa.

La presenza in Myanmar è rimasta salda, sebbene abbia dovuto subire faticosi adattamenti, guidati dalla situazione politica in costante divenire. Lo staff birmano ha collaborato con quello thailandese per organizzare le attività al confine.

Lo strumento delle Cliniche Mobili

Nel contesto dei paesi in via di sviluppo, dove l'accesso alle cure sanitarie è spesso limitato o inesistente, le cliniche mobili si sono rivelate un prezioso alleato per le organizzazioni non governative (ONG) mediche per i seguenti motivi:

Accesso a Cure di Base: Le cliniche mobili sono concepite per offrire una vasta gamma di servizi sanitari di base direttamente sul campo. Grazie alla loro mobilità, queste unità possono raggiungere comunità remote che altrimenti rimarrebbero prive di assistenza sanitaria.

Adattabilità e Flessibilità: Le cliniche mobili sono progettate per adattarsi alle specifiche esigenze delle comunità servite. In questo modo possiamo configurare queste unità mobili in base alle necessità emergenti, garantendo un'assistenza su misura per le popolazioni locali.

Costi Contenuti: Le cliniche mobili rappresentano una soluzione economica rispetto alla costruzione di strutture sanitarie fisse. Inoltre, riducono i costi anche di trasporto dei pazienti, il che è particolarmente rilevante in regioni con infrastrutture stradali sottosviluppate.

Comunità Coinvolte: Le cliniche mobili favoriscono l'interazione diretta tra il personale medico e le comunità locali. Questo coinvolgimento diretto non solo migliora la fiducia nei confronti del nostro lavoro da parte delle comunità locali, ma permette anche di sensibilizzare la popolazione sull'importanza delle cure preventive e dell'igiene, contribuendo a promuovere uno stile di vita più sano.

La loro capacità di portare assistenza medica direttamente alle comunità più bisognose, la flessibilità nella risposta alle esigenze locali e l'efficienza nella gestione delle risorse le rendono un pilastro fondamentale nel miglioramento della salute e del benessere delle popolazioni svantaggiate in tutto il mondo.

MYANMAR

Il 2022 è stato un anno particolarmente difficile per le attività in Myanmar, periodicamente ostacolate da condizioni di sicurezza determinate dalla situazione in cui versa il paese ad un anno dal colpo di stato.

Attualmente, il Myanmar è uno dei Paesi più poveri del Sud-Est asiatico: si posiziona al 149° su 189 Paesi e territori, come risulta dall'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite.

In seguito al colpo di stato del 1° Febbraio 2021, giorno in cui il partito dell'esercito birmano è salito al potere, in Myanmar è iniziata una crisi che ha visto gran parte della popolazione birmana protestare attraverso mesi di manifestazioni e di scioperi. Questa situazione di crisi prolungata è alla radice della presenza di circa 1.473.000 migranti interni in Myanmar e 1.086.000 birmani, rifugiati e richiedenti asilo, nei paesi limitrofi.

La situazione sanitaria per i migranti che vivono del distretto di Kawthaung presenta il minor numero di strutture sanitarie del paese (con 3 ospedali statali e 43 centri sanitari rurali) su di un territorio di 43.345 km², mentre soltanto un quinto dei centri sanitari rurali è attivo nel distretto di Kawthaung. Altro effetto negativo della crisi politica è il rapido aumento dei prezzi dei beni primari, fatto che sta spingendo molte famiglie oltre la soglia dell'indigenza.



PROGETTI MYANMAR



CLINICA DI BASE

La clinica fissa nella città di Kawthaung fornisce assistenza sanitaria di base a decine di pazienti ogni giorno che diversamente non potrebbero permettersi di accedere ad alcun tipo di cure.

Nel 2022 la clinica ha cambiato sede, spostandosi in un altro edificio, pur restando nello stesso quartiere per ridurre i costi di gestione dello spazio e dirottare le risorse verso l'aumentata domanda sanitaria della popolazione. La clinica ha in cura più di 12.000 pazienti e nel corso dell'anno ha fornito oltre 5.400 prestazioni gratuite con relative terapie.
PROGETTO FINANZIATO DA DONATORI PRIVATI

CLINICA MOBILE

Le attività di clinica mobile sono state quelle maggiormente penalizzate dalle restrizioni e dalle misure di sicurezza adottate a fronte della delicata situazione politica del Myanmar. Molte delle aree precedentemente servite dal servizio, sono state coinvolte negli scontri armati. Molti villaggi sono stati abbandonati e le persone sono state costrette ad emigrare in altre aree del paese o nella vicina Thailandia. Nonostante questo nel 2022 abbiamo curato 3.808 pazienti con il servizio di clinica mobile.

PROGETTO FINANZIATO DA
FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI



SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA

Il progetto di salute sessuale e riproduttiva avviato a novembre 2021 e finanziato da UN Women con fondi del WPHF, è proseguito nel corso di tutto il 2022 con attività di assistenza sanitaria, distribuzione di kit di igiene e contraccezione e formazione su salute sessuale e riproduttiva per migliaia di donne del distretto di Kawthaung.

PROGETTO FINANZIATO DA UNWOMAN - WHPF

TORINO BIRMANIA

Trecento anni di amicizia.

Le relazioni tra Italia e Myanmar hanno **radici lontane**: dai religiosi barnabiti, che nel Settecento si erano prodigati in Myanmar, a quelli della Congregazione degli Oblati di Maria Vergine che partirono all'inizio dell'Ottocento dal Piemonte.

Tra gli italiani che prestarono la loro opera nel paese merita di essere ricordata la figura del cuneese Padre **Paolo Abbona**, che lo studioso birmano **Vivian Ba** definì **"the greatest and most Burmanised of the Oblates of Turin"**.

Come missionario Padre Abbona fece **costruire scuole, ospedali, chiese**; come diplomatico seppe anche distinguersi in delicate **missioni** tra Inglesi e corte birmana. Nominato nel 1856 Plenipotenziario del re di Sardegna, si guadagnò la stima del primo ministro inglese, lord Palmerston, e la collaborazione di Camillo Benso, Conte di Cavour.

In campo economico Padre Abbona predispose il Trattato di Commercio e Amicizia tra il Regno d'Italia e l'impero birmano, firmato poi nel 1971.

La costituzione dell'**Italia Myanmar Business Council** e della **Camera di Commercio Italia-Myanmar**, nel decennio scorso a Torino, sono tesi a rafforzare il legame culturale ed economico tra i paesi.

THAILANDIA

A partire dalla crisi birmana del 2021, la migrazione birmana verso la Thailandia si è intensificata: circa 3.7 milioni di migranti vivono attualmente in Thailandia, il 79.28% di questi sono birmani e si devono escludere tutti i migranti birmani che soggiornano nel paese clandestinamente. La maggior parte dei migranti entra in Thailandia attraverso canali illegali, per via dell'alto contributo economico necessario per procurarsi un permesso di lavoro e delle difficoltà nell'ottenimento dello status di rifugiato. Inoltre, le minoranze etniche del Myanmar sono spesso sprovviste di documenti d'identità, senza i quali l'immigrazione legale è impossibile. Gli elevati costi del viaggio, necessari per attraversare il confine, assorbono spesso l'intera somma ricavata dalla vendita di tutte le loro proprietà in Myanmar. Per questo motivo molti migranti contraggono debiti per raggiungere il territorio thailandese e cadono vittime di traffici illeciti al confine (traffico di esseri umani, di droga, lavori forzati). Si stima che 2 milioni di migranti attualmente lavorino in contesti pericolosi e senza servizi di base.

i migranti birmani e i loro figli nati in Thailandia non godono del servizio sanitario nazionale e si recano in ospedale solo in casi di estrema emergenza e i costi che possono arrivare ad assorbire totalmente il salario medio mensile di un lavoratore illegale.

PROGETTI THAILANDIA

CLINICA MOBILE

Per raggiungere meglio la popolazione di migranti birmani che vive e lavora in Thailandia, in particolare nella provincia confinante di Ranong, il modello della clinica mobile è stato applicato al contesto thailandese. Qui le comunità birmane vivono separate dalla popolazione locale, in compound limitrofi ai cantieri edili e ai porti o all'interno di piantagioni di palma da olio e gomma. Insieme al partner locale (Diocesan Social Action Center DISAC), abbiamo curato 11 comunità fornendo visite gratuite a 2.013 pazienti birmani senza assistenza medica di base in Thailandia.

PROGETTO FINANZIATO DA CITTA' DI TORINO E DONATORI PRIVATI



TRAINING SANITARIO PER VOLONTARI DI COMUNITÀ

In concomitanza con le giornate di clinica mobile, il personale di MedAcross ha formato 15 Community Health Volunteers, membri delle comunità target dell'intervento e che, dopo la formazione, vengono integrati a supporto delle attività cliniche. La formazione prevede diversi cicli tematici che rispondono alle esigenze sanitarie più diffuse nelle comunità di migranti birmani: malattie a trasmissione sessuale, in particolare HIV, malattie non comunicabili come diabete ed ipertensione, unitamente a nozioni di nutrizione e prevenzione.

PROGETTO FINANZIATO DA CITTA' DI TORINO E DONATORI PRIVATI

SOMALILAND

Da gennaio 2022 siamo operativi in Somaliland, un Paese del Corno d'Africa che ha dichiarato la propria indipendenza nel 1991, ma ad oggi non ancora riconosciuto.

Anche se in una condizione di relativa stabilità, il Paese è uno dei più poveri al mondo, con un PIL pro capite di appena 775 Euro.

Negli ultimi decenni il Somaliland è stato duramente colpito dagli effetti della crisi climatica, che ha portato ricorrenti periodi di siccità, tanto da indurre l'ONU a lanciare un allarme carestia.

L'emergenza climatica e l'insicurezza alimentare hanno determinato la migrazione di gran parte della popolazione dalle aree meridionali e orientali verso i centri urbani, con la costituzione di 183 campi per sfollati interni, che ospitano una popolazione totale di 557.000 persone.

Nei dintorni di Hargeisa ci sono 20 campi per sfollati dove vivono 77.191 persone, di cui il 60% sono bambini.

Le difficili condizioni ambientali, aggravate dalla siccità, le scarse risorse del Paese hanno avuto un grave impatto sulla salute della popolazione, la cui aspettativa di vita è di soli 56 anni, soprattutto a causa dell'altissimo tasso di mortalità infantile.

In questo contesto emergenziale si inseriscono le nostre attività rivolte ai bambini e alle bambine della fascia di età 0-15 anni.



PROGETTI SOMALILAND



CLINICA MOBILE PEDIATRICA

Il servizio di clinica mobile raggiunge 4 campi per sfollati che circondano la città di Hargeisa due volte al mese, organizzando visite mediche, con trattamenti gratuiti e – in caso di necessità – con il trasporto dei pazienti più critici presso l'unico ospedale pediatrico nel Paese: MAS Children Teaching Hospital.

In un anno abbiamo visitato più di 1400 bambini e bambine, attivando 1 trasporto di urgenza e mettendo in comunicazione 8 pazienti con l'ospedale per ulteriori accertamenti.

PROGETTO FINANZIATO DA
FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

PREVENZIONE NEI CAMPI PROFUGHI

Il programma di prevenzione e sensibilizzazione è realizzato contestualmente al servizio di clinica mobile.

Nell'anno 2022 abbiamo implementato la campagna di prevenzione sulla Dengue e Malattie Respiratorie, aiutando 447 famiglie a identificare metodi di prevenzione, riconoscimento della sintomatologia e mettendoli in comunicazione con i nostri medici e/o centri di salute del campo.

PROGETTO FINANZIATO DA
FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI



OSPEDALE PEDIATRICO MAS

Dall'inizio del 2022 attraverso il progetto "Cliniche mobili" e successivamente il progetto "Upgrading Somaliland Pediatric Health Care Services Quality" supportiamo l'ospedale pediatrico, attraverso la retribuzione di una parte del personale medico e infermieristico.

Abbiamo così contribuito ad assistere in media 50/60 pazienti al giorno.

PROGETTO FINANZIATO DA
FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI